ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

Impegno	Data		Importo	Capitolo	Esercizio

Data ...../...../.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs 26/2000.

NON HA RILEVANZA CONTABILE

N._____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal _____ al _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio

_____

Comune di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

STRUTTURA DI COORDINAMENTO TECNICO

DELL'AUTORITA' URBANA

DETERMINAZIONE N° 320 DEL 30 MAR. 2020

OGGETTO :	AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, fra i Comuni di Marsala - Trapani - Erice - Mazara del Vallo e Castelvetrano. Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" - Azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti". **Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di interesse per la selezione delle operazioni a valere sull'Asse 4 - Azione 4.6.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020**

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - a conclusione dell'iter amministrativo/partenariale e dell'apprezzamento politico - è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- il PO FESR Sicilia 14-20, alla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, prevede l'attuazione di *"Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile"* promosse dalle città eleggibili nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) ai sensi dell'art. 36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- il PO FESR Sicilia 14-20, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, costituenti uno dei due "sistemi policentrici" individuati dalla sezione 4 del Programma Operativo FESR 14-20;
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017del Comune di Castelvetrano e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala;
- tra il 19 dicembre e il 21 dicembre 2017, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni componenti la coalizione del sistema urbano policentrico della Sicilia

Occidentale, che prevede all'art.2 il piano organizzativo dell'Autorità Urbana anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;

- con delibera di G.M. n.17 del 16 gennaio 2018, il Comune di Marsala quale costituenda Autorità Urbana designata dai Comuni convenzionati, ha recepito il piano organizzativo previsto all'art.3 della suddetta Convenzione ex 30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000, nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'Ente in coerenza alle funzioni delegate ed al mantenimento dell'organismo intermedio per tutto il ciclo di programmazione 2014-2020;

- Con nota prot. 5639 del 30/03/2018 il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l'**esito positivo della valutazione della S.U.S.** da parte della Commissione interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile;

- l'Autorità Urbana di Marsala ha redatto il documento denominato **Si.Ge.Co Sistema di Gestione e di Controllo dell'Organismo Intermedio** in conformità alle linee guida fornite dal Dipartimento della Programmazione - Area 8 Sviluppo Urbano e Territoriale UOB A.8.2 Sviluppo Urbano – Regione Siciliana e della check list allegata alla nota prot. n. 5966 del 6 Aprile 2018;

- con **Deliberazione della G.M. n° 224 del 28/09/2018** è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell'organismo Intermedio dell'Autorità Urbana costituita fra i Comuni di Marsala - Trapani - Erice - Mazara del Vallo e Castelvetrano ed il relativo mánuale di selezione delle operazioni;

- La **Giunta Regionale,** con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019,** ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale;

VISTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art. 7 co. 4 del Reg.(UE) 1301/2013 stabilisce che le città e gli organismi sub regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, o, se del caso, conformemente all'articolo 123, paragrafo 7, di tale regolamento;

VISTO l'art. 36 co. 3 del Reg.(UE) 1303/2013 prevede che lo Stato membro o l'autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi, compresi enti locali, organismi di sviluppo regionale o organizzazioni non governative, cui delegare la gestione e l'attuazione di un dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo;

VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il "Documento per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane/Organismi Intermedi", approvato con DDG n. 122 del 9.4.2019;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra la Regione Sicilia e il Legale Rappresentante dell'Autorità Urbana di Marsala con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare, coerenti con la SUS;

VISTO il cronoprogramma di spesa attuazione di cui all'art. 5 co. 2 lett.d della Convenzione trasmesso

con nota prot. n. 51758 del 16/05/2019 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. 10805 del 07/08/2019 con cui il Dipartimento Programmazione della Regione Sicilia ha trasmesso lo schema di Avviso relativo all'Azione 4.6.3, considerato che le risorse destinate all'Azione 4.6.3 ammontano a € 1.531.915,00;

VISTO il cronoprogramma di spesa trasmesso con nota prot. n. 97919 del 05/10/2019 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana propedeutico all'accertamento delle risorse in entrata nel bilancio della Regione;

VISTO l'Obiettivo Tematico 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" - Azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" con un'attribuzione di risorse pari ad **€ 1.531.915,00**;

VISTO il **D.R.A. n. 580/AIII DRP del 29 ottobre 2019** con il quale del Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019 "Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", la somma di € **56.454.482,40** necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l'attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell'ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", demandando ai CdR l'impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all'OI di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;

VISTA la nota dell'A.U. di Marsala prot. 109484 del 5 novembre 2019 con la quale è stata richiesta, alla Regione Siciliana – Dipartimento Regionale alle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, la prenotazione delle risorse riferite all'Avviso relativo all'Azione 4.6.3, allegando il documento contenente l'Avviso Pubblico;

VISTO il cronoprogramma di spesa attuazione di cui all'art. 5 co. 2 lett.d della Convenzione trasmesso con nota prot. n. 18755 del 22/02/2020 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana;

CONSIDERATO che con la legge n.1 del 24 gennaio 2020, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana l'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020;

RITENUTO, nelle more della prenotazione delle somme da parte del Servizio regionale competente, di procedere all'approvazione dell'Avviso che costituisce parte integrante del presente documento;

CONSIDERATO che nel territorio obiettivo dell'Agenda Urbana risulta ancora incompleta e frammentata la rete di trasporto pubblico e che il basso ricorso ai sistemi di mobilità sostenibile è parzialmente compensato dal servizio degli autobus urbani;

CONSIDERATO che le potenzialità del servizio di trasporto urbano rilevate nell'area obiettivo appaiono ancora fortemente inespresse a causa non solo di fattori gestionali ma soprattutto a causa della vetustà delle flotte che impedisce la fidelizzazione degli utenti verso il servizio rendendo esponenziali i costi indiretti (ambientali per effetto delle emissioni) a carico delle amministrazioni e dei cittadini;

CONSIDERATO che all'interno della Strategia Urbana approvata si ritiene necessario promuovere e consolidare un nuovo modello di mobilità che preveda forme integrate di informazione all'utenza al

fine di favorire l'utilizzo del trasporto pubblico urbano e migliorare la qualità del servizio reso riducendo il gap tra utenza e fornitore;

RITENUTO che i sistemi di Trasporto Pubblico Locale, al fine di incrementare la portata dei passeggeri e rendere i servizi maggiormente accessibili, debbano dotarsi di sistemi di info mobilità che consentono alle flotte di interfacciarsi con sistemi tecnologici che siano in grado di comunicare tempistiche e percorsi effettuati;

RITENUTO, per i motivi sopra elencati, di individuare come beneficiari dell'Avviso i Comuni componenti il Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di trasporto intelligenti allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento, relativo all'Azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligente" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani";

VISTO il D. lgs 267/2000;
VISTO il D. lgs 165/2001;
VISTO lo statuto comunale;
VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO il regolamento comunale di contabilità;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTO il D. lgs 118/2011;
VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
VISTO le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

RICHIAMATE:
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 145 del 26/06/2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e successiva n. 307 del 30/12/2019 di aggiornamento del D.U.P.;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 160 del 17/07/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019/2021;
- la Delibera di Giunta Municipale n. 18 del 21/01/2020 di assegnazione provvisoria dei Piani Esecutivi di Gestione per l'anno 2020;

VISTA la Delibera di G.M. n. 17 del 16/01/2018 di Modifica della Struttura Organizzativa dell'Ente;
VISTO l'aggiornamento del P.C.T. di prevenzione della corruzione (2020/2022), ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 e del D. Lgs. n. 33/2013, come modificati dal D. Lgs. n. 97/2016, approvato con delibera di G.M. n. 28 del 31/01/2020;
VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174/2012, che ha sostituito l'art. 147 del TUEL come segue:
Art. 147-bis – (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). -1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa..."

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 2, del regolamento dei controlli interni, approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 3/2013, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che l'attestazione (o parere) di regolarità tecnica deve essere riportata anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali e degli atti sindacali (determine-ordinanze);

PRESO ATTO, altresì, che il citato regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa la conformità della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

DI APPROVARE l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di trasporto intelligente allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento, relativo all'Azione 4.6.3. nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".

DI DARE ATTO che la dotazione finanziaria dell'Avviso 4.6.3 ammonta a € 1.531.915,00, risultante dal Piano finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Sicilia e il Legale Rappresentante dell'Autorità Urbana di Marsala con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare, coerenti con la SUS.

DI DARE ATTO che fanno parte dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1: DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 4 - Azione 4.6.3
- Allegato 2: Formulario per la valutazione

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento sarà pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, all'albo pretorio on-line di questo Comune e per estratto sul sito internet istituzionale nella sezione "Archivio provvedimenti amministrativi" ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 22/2008, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 11/2015, nonché nella sezione specifica dedicata ad AGENDA URBANA del sito web del Comune di Marsala.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai Sindaci della Coalizione per la relativa pubblicazione nei rispettivi Albi online e nella sezione specifica dedicata ad AGENDA URBANA dei rispettivi siti web ufficiali, nonché alla Regione Siciliana per la pubblicazione su euroinfosicilia.it.

DI DARE ATTO che ciascun Comune della coalizione provvederà a diramare apposita circolare interna da veicolare ai diversi Settori interessati.

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e sm.i..

Il Coordinatore Tecnico
Ing. Francesco Patti

UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PO FESR SICILIA 2014-2020

Comune di Castelvetrano | Comune di Erice | Comune di Marsala | Comune di Mazara del Vallo | Comune di Trapani

PO FESR 2014-2020

AGENDA URBANA - SISTEMA URBANO POLICENTRICO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

"AGGREGAZIONE TERRITORIALE TRA I COMUNI DI CASTELVETRANO, ERICE, MARSALA, MAZARA DEL VALLO E TRAPANI"

ORGANISMO INTERMEDIO

AUTORITA' URBANA COMUNE DI MARSALA

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse Prioritario 4

Azione 4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti

Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di interesse per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020

INDICE

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 4 Azione 4.6.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di trasporto intelligenti

1. Finalità e risorse 4

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso 4

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso 4

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi 6

3. Contenuti 7

3.1 Beneficiari dell'Avviso 7

3.2 Operazioni ammissibili 7

3.3 Spese ammissibili 7

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario 8

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici 8

4. Procedure 8

4.1 Modalità di presentazione della domanda 9

4.2 Termini di presentazione della domanda 9

4.3 Documentazione da allegare alla domanda 9

4.4 Modalità di valutazione della domanda 10

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria 11

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione 12

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario 13

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario 14

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa 14

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale 16

4.11 Gestione delle economie 17

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche 17

5.1 Obblighi del Beneficiario 17

5.2 Controlli 18

5.3 Revoca del contributo 18

5.4 Rinuncia al contributo 19

6. Disposizioni finali 19

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati 19

6.2 Trattamento dei dati personali 19
6.3 Responsabile del procedimento 20
6.4 Forme di tutela giurisdizionale 20
6.5 Informazioni e contatti 20
6.6 ..... Rinvio
..... 21
7. Allegati 21

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i progetti degli EE.LL. Beneficiari nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'**Asse 4 Azione 4.6.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020** cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per l'acquisto e installazione di beni e servizi espressamente destinati a sistemi tecnologici di "a bordo" di mezzi pubblici e "a terra" presso fermate e/o nodi interscambio, con le finalità di migliorare i sistemi di TPL.
2. Il risultato atteso è quantificato attraverso il seguente indicatore: 4.6. - Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici.
3. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a **euro 1.531.915,00**.
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione per la Delega di Funzioni all'Organismo Intermedio.
5. La modalità attuativa del presente Avviso, prevede l'apertura di due finestre nell'arco temporale di un semestre, con dotazione finanziaria pari al totale di **€ 1.531.915,00** nella prima finestra; e con una dotazione finanziaria all'interno dell'eventuale seconda finestra pari alle somme residue che non verranno utilizzate nella prima finestra.
6. Il presente Avviso disciplina le procedure per la selezione e la gestione delle operazioni a valere sull'azione 4.6.3 intercettata dalla SUS Agenda Urbana – Sistema Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".
7. In applicazione della Convezione sottoscritta fra l'AdG del PO FESR 2014 – 2020 e l'Autorità Urbana di Marsala per la delega di funzioni, approvata con DGR n. 41 del 29/1/2019 competono all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala le procedure di selezione delle operazioni fino all'approvazione della graduatoria provvisoria, mentre le procedure successive (approvazione graduatoria definitiva, ammissione finanziamento, gestione finanziaria, monitoraggio e controlli) restano di competenza del Centro di Responsabilità. Per tali ultime procedure, non rientranti nelle funzioni delegate all'Organismo Intermedio, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, riportate nei paragrafi da 4.6 a 6.6 del presente Avviso.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
9. Linee guida per gli Stati membri sullo Sviluppo Urbano Sostenibile Integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF 15-0010-01 del 18 maggio 2015 della Commissione Europea;
10. Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
11. Delibera di Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva";
12. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
13. Delibera di Giunta regionale n. 375 del 8 novembre 2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente '*Smart Specialization 2014-2020*'. Documento S3 aggiornato;

14. Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018";
15. Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";
16. Delibera di Giunta regionale n. 195 del 15 aprile 2017 di approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010;
17. Delibera di Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 di approvazione della modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020;
18. Delibera di Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018 avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
19. Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
20. D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
21. Allegato ai criteri di selezione "Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana", approvato dal Comitato di sorveglianza del I marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
22. **Delibera della Giunta Regionale n. 41 del 29/01/2019** con la quale è stato approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell' Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala, lo schema di convenzione con il Comune di Marsala in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d'atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Marsala.
23. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
24. D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", come modificato ed integrato;
25. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento dinamico nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50/2016 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto ai Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani in qualità di Enti Locali facenti parte dell'Agenda Urbana Sistema Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario le operazioni di acquisto e installazione beni e servizi espressamente destinati a sistemi tecnologici di "a bordo" di mezzi pubblici e "a terra" presso fermate e/o nodi interscambio, con le finalità di migliorare i sistemi di TPL.
2. Il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi e pertanto dovrà essere tenuto in debito conto del disposto sulle "Compensazioni di servizio pubblico" ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori di servizio, e ciò sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il servizio pubblico sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure di evidenza pubblica di cui al citato reg. 1370/2007.
3. L'acquisto e installazione di nuovi sistemi potrà riguardare sia i sistemi di monitoraggio e rilevamento della flotta che sistemi informativi o di assistenza all'utenza, sia a bordo dei mezzi che alle fermate o nei nodi di interscambio, favorendo operazioni integrate per l'innalzamento del livello del TPL.

Ciascun Ente proponente può presentare una o più domande di contributo finanziario; eventuali ulteriori domande di contributo eccedenti la quota territorializzata potranno essere presentate a partire dall'eventuale II Finestra.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. Il finanziamento di che trattasi rientra nell'ambito di applicazione del Reg. 1370/2007 e della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto Reg. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo al par. 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico", e pertanto dovrà essere tenuto in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio, sia con riguardo ai contratti di servizio in essere con gli attuali esercenti il ser-

vizio pubblico, sia con riguardo ai contratti di servizio che andranno a stipularsi con gli operatori che saranno individuati in esito alle procedure ad evidenza pubblica di cui al citato Reg. 1370/2007;

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
6. Per tutte le spese non specificate o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
2. I progetti di importo superiore alla dotazione finanziaria disponibile dovranno prevedere il cofinanziamento per la somma eccedente. In tal caso il Beneficiario al momento dell'ammissione a finanziamento dovrà produrre il provvedimento ovvero la delibera di impegno per il cofinanziamento.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande sono svolte dall'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala.
2. Le attività relative alla concessione e revoca dei contributi finanziari, alla gestione finanziaria, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 1 – UO S1.01 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Le domande eccedenti la quota territorializzata saranno oggetto di valutazione a partire dall'eventuale seconda finestra e formeranno un'apposita graduatoria e saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, al fine di essere finanziate con ulteriori risorse eventualmente disponibili o da eventuali economie discendenti dalla procedura come previsto dal punto 4.11.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo **protocollo@pec.comune.marsala.tp.it**, compilando l'Allegato 1 al presente Avviso, sottoscritte con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3..

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro **30** giorni dalla pubblicazione, al seguente indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.marsala.tp.it**.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.;
3. I termini di presentazione delle domande di contributo riguardanti l'eventuale seconda finestra saranno fissati con apposito Avviso, che verrà pubblicato entro 6 mesi dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo della prima finestra, salvo eventuale proroga disposta dall'Organismo Intermedio

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, nonché dell'Allegato 2 debitamente formulato, i documenti di seguito indicati:
   a) relazione tecnico-economica dell'operazione - corredata da grafici, schede tecniche e comunque elementi descrittivi di dettaglio - volta ad illustrare analiticamente la completezza dell'intervento, la fattibilità tecnica, la funzionalità; la relazione dovrà essere corredata dai documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lettera c), del presente Avviso;
   b) cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
   c) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
   d) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
   e) autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016;

2. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della domanda, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le

disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
   a) Ricevibilità formale:
   - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
   - completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

   b) Ammissibilità (sussistenza di tutti i requisiti e criteri di selezione):
   - coerenza con i piani urbani della mobilità e/o i piani urbani del traffico dei singoli enti locali.

   c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
   - Capacità di contribuire alla programmazione della mobilità, alla riorganizzazione dei servizi e alla promozione del trasporto pubblico
   - Capacità di migliorare la gestione della flotta del trasporto pubblico e la pianificazione del relativo funzionamento
   - Contributo al miglioramento del monitoraggio, controllo e valutazione, a consuntivo, dell'efficienza del servizio
   - Capacità di migliorare l'accessibilità al servizio con particolare riferimento alle fasce deboli
   - Capacità di qualificare il servizio di trasporto pubblico in termini di accessibilità, flessibilità e competitività tramite interventi di integrazione tariffaria territoriale in modalità elettronica
   - Criterio Premiale: Completamento del Sistema Integrato dei progetti ITS (SIITS) della Regione Siciliana realizzati nei precedenti cicli di programmazione
4. La Struttura di Attuazione (SdA) (come definita nel SIGECO dell'OI) effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo alla Struttura di

Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

7. La Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) trasmette il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile, al rappresentante legale dell'Autorità Urbana per il successivo inoltro ai CdR competenti dandone formale comunicazione agli enti beneficiari.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti **35/95** tenendo in considerazione dei soli criteri sostanziali.
3. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

CRITERI SOSTANZIALI		
Criteri	**Indicatori/Descrittori**	**Punteggio max per criterio**
Capacità di contribuire alla programmazione della mobilità, alla riorganizzazione dei servizi e alla promozione del trasporto pubblico	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di elementi qualificanti del sistema di gestione del servizio capaci di intervenire sulla programmazione/pianificazione (ad es. introduzione di sistemi di rilevamento dei flussi di traffico ai fini dell'adeguamento del rapporto tra domanda e offerta, adozione di soluzioni tecnologiche di monitoraggio del trasporto pubblico aperte, modulari, scalabili ecc.). Tali elementi dorranno essere espressamente desunti dalla relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	**25**
Capacità di migliorare la gestione della flotta del trasporto pubblico e la pianificazione del relativo funzionamento	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione di elementi qualificanti di monitoraggio, controllo e gestione operativa del trasporto pubblico (ad esempio: introduzione di tecnologie di comunicazione centro-bordo e centro-conducente bidirezionale ecc.). Tali elementi dorranno essere espressamente desunti dalla relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	**10**
Contributo al miglioramento del monitoraggio, controllo e valutazione, a consuntivo, dell'efficienza del servizio	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di strumenti di analisi del servizio esercito (strumenti di business intelligence), capaci di identificare carenze e contribuire all'adozione di misure di maggiore efficienza (ad es. misura in tempo reale della domanda attraverso il rilevamento dei livelli di frequenza dell'utenza a bordo e alle fermate, adozione di soluzioni capaci di garantire l'esportabilità delle informazioni sullo stato della flotta verso sistemi regionali ecc.) Tali elementi dorranno essere espressamente desunti dalla relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	**30**
Capacità di migliorare l'accessibilità al servizio con particolare riferimento alle fasce deboli	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di elementi che innalzano il livello della qualità e della sicurezza degli utenti, con riguardo particolare alle fasce deboli (ad esempio:	**15**

	sistemi di informazione audio video a bordo bus, video-sorveglianza e sistemi di controllo remoto, etc. ...). Tali elementi dorranno essere espressamente desunti dalla relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	
Capacità di qualificare il servizio di trasporto pubblico in termini di accessibilità, flessibilità e competitività tramite interventi di integrazione tariffaria territoriale in modalità elettronica	Il punteggio assegnato all'Ente partecipante sarà determinato in funzione dell'introduzione di elementi di gestione unificata (comunque di integrazione) di più bacini di utenza dei servizi di trasporto del rapporto tra sistemi a terra e sistemi a bordo Tali elementi dorranno essere espressamente desunti da una relazione descrittiva contenente specifici indicatori e descrittori.	**15**
CRITERI PREMIALI		
Criterio Premiale: Completamento del Sistema Integrato dei progetti ITS (SIITS) della Regione Siciliana realizzati nei precedenti cicli di programmazione		**5**
	Totale	**100**
Punteggio soglia per la selezione delle operazioni= 35/95 (tenendo conto dei soli criteri sostanziali)		

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione;
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. La Commissione di Valutazione trasmetterà gli esiti della procedura di selezione alla Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione;
8. La Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) approva gli esiti provvisori della valutazione con determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana, che sarà pubblicato, per il tramite del CdR competente, sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e presso l'Albo comunale del Comune di Marsala e nella sezione specifica dedicata ad Agenda Urbana del rispettivo sito web ufficiale.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 21 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, il Servizio 1 – UO S1.01, UCO competente per le operazioni del Dipartimento Infrastrutture avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Servizio 1 – UO. S1.01, UCO competente per le operazioni adot-

ta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:

a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
b) l'elenco delle operazioni non ammesse.

4. Il Servizio 1 – UO S1.01 del Dipartimento Infrastrutture darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
   a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
   b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
   c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
   a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
   b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della CdC, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accet-

tazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare, il cui schema tipo è allegato con il numero 6.2 al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 - 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio 1 – UO S1.01 del Dipartimento Infrastrutture gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture.
5. In relazione agli esiti della procedura di gara adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:
   - una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
   - pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in

totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa;
- saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, che dovrà risultare di importo non inferiore al 40% della precedente erogazione concessa, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
   a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
   b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
      i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
      ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
      iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
      iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
      v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
      vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
   c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
   d) Documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio 1 – UO. S1.01 del Dipartimento Infrastrutture verificherà:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
   a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6.6 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
   b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett. c);
   c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
      i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
      ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
      iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
      iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
   d) verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
   e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
   f) documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ___". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo

finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:

a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio competente.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Servizio 1 – UO. S1.02 del Dipartimento Infrastrutture; il responsabile del trattamento dei dati per l'Organismo Intermedio è il Segretario Comunale del Comune di Marsala.

3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è, per la sola fase di selezione delle operazioni, il Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana Responsabile dell'AU, mentre per le restanti fasi procedimentali, il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 1 – UO. S1.01 del Dipartimento Infrastrutture.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC **protocollo@pec.comune.marsala.tp.it** e l'indirizzo di **PEC ufficio.speciale.osservatorio.ccpp@certmail.regione.sicilia.it**, a seconda della fase procedimentale per la quale si esercita il diritto di accesso agli atti.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare l'OI – responsabile della fase di selezione delle operazioni - ed il Servizio 1 – UO. S1.02 del Dipartimento Infrastrutture – responsabile per la fase di gestione delle operazioni – presso i seguenti recapiti:

- **Indirizzo email dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Marsala: agendaurbana@comune.marsala.tp.it**
- **Indirizzo PEC dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Marsala: protocollo@pec.comune.marsala.tp.it**
- **Indirizzo email del Servizio 1 – UO. S1.01 del Dipartimento Infrastrutture: servizio1.infrastrutture@regione.sicilia.it**
- **Indirizzo PEC del Servizio 1 – UO. S1.01 del Dipartimento Infrastrutture: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it**

6.6 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. Allegati

- Allegato 1: DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 4 - Azione 4.6.3
- Allegato 2: Formulario per la valutazione

Allegato 1

Comune di Castelvetrano | Comune di Erice | Comune di Marsala | Comune di Mazara del Vallo | Comune di Trapani

PO FESR 2014-2020

AGENDA URBANA - SISTEMA URBANO POLICENTRICO DELLA SICILIA OCCIDENTALE "AGGREGAZIONE TERRITORIALE TRA I COMUNI DI CASTELVETRANO, ERICE, MARSALA, MAZARA DEL VALLO E TRAPANI"

ORGANISMO INTERMEDIO

AUTORITA' URBANA COMUNE DI MARSALA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
PO FESR SICILIA 2014-2020
ASSE 4
Obiettivo specifico 4.6
Azione 4.6.3

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....), il ..... CF ..... residente a ..... (.....) in via ..... n. ....., in qualità di legale rappresentante ..... di .....
recapito telefonico ..... fax ..... e-mail ..... , P.E.C. .....

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico di Manifestazione di interesse per la selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 4 Azione 4.6.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per l'adozione di sistemi di trasporto intelligenti, pubblicato sulla GURS .....

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
- che l'intervento proposto è coerente con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area di riferimento (PUMS, PGTU ecc. ...);

- che gli eventuali sistemi acquistati saranno di proprietà dell'Ente o del responsabile del servizio di TPL che dovrà renderli disponibili agli operatori del servizio su base non discriminatoria e con vincolo di reversibilità a favore dello stesso Ente in caso di cessazione dell'affidamento del servizio;
- di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accertarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

a) Indice degli allegati
b) Formulario per la valutazione (Allegato 2 all'Avviso);
c) Relazione tecnico-economica dell'operazione, descrittiva di tutti gli elementi dell'intervento;
d) Cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
e) Provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
f) Dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
g) Documenti attestanti l'ammissibilità, come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b), dell'Avviso e, segnatamente:
   - Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
   - Copia di estratto dello strumento ordinario di pianificazione della mobilità (PUMS, PGTU, ecc. ...).
h) Documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso.

Il dichiarante

Il presente documento viene sottoscritto con firma digitale

ALLEGATO 2

Comune di Castelvetrano | Comune di Erice | Comune di Marsala | Comune di Mazara del Vallo | Comune di Trapani

PO FESR 2014-2020

AGENDA URBANA - SISTEMA URBANO POLICENTRICO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

"AGGREGAZIONE TERRITORIALE TRA I COMUNI DI CASTELVETRANO, ERICE, MARSALA, MAZARA DEL VALLO E TRAPANI"

ORGANISMO INTERMEDIO

AUTORITA' URBANA COMUNE DI MARSALA

Formulario per la valutazione

1. Capacità di contribuire alla programmazione della mobilità, alla riorganizzazione dei servizi e alla promozione del trasporto pubblico – punteggio max 25
Punteggio assegnato secondo indicazioni dell'Avviso Relazione descrittiva Massimo 2000 caratteri
2. Capacità di migliorare la gestione della flotta del trasporto pubblico e la pianificazione del relativo funzionamento – punteggio max 10
Punteggio assegnato secondo indicazioni dell'Avviso Relazione descrittiva Massimo 2000 caratteri

3. Contributo al miglioramento del monitoraggio, controllo e valutazione, a consuntivo, dell'efficienza del servizio – punteggio max 30
Punteggio assegnato secondo indicazioni dell'Avviso Relazione descrittiva Massimo 2000 caratteri
4. Capacità di migliorare l'accessibilità al servizio con particolare riferimento alle fasce deboli – punteggio max 15
Punteggio assegnato secondo indicazioni dell'Avviso Relazione descrittiva Massimo 2000 caratteri
5. Capacità di qualificare il servizio di trasporto pubblico in termini di accessibilità, flessibilità e competitività tramite interventi di integrazione tariffaria territoriale in modalità elettronica – punteggio max 15
Punteggio assegnato secondo indicazioni dell'Avviso Relazione descrittiva Massimo 2000 caratteri
6. Criterio Premiale: Completamento del Sistema Integrato dei progetti ITS (SIITS) della Regione Siciliana realizzati nei precedenti cicli di programmazione Indicare eventuale partecipazione: Si No

Firma

.....